

Notiziario

AnSe

Periodico dell'Associazione
Nazionale Seniores Enel

Manifestazione Nazionale Anse in Calabria

Conferenza stampa a
Montecitorio per
la presentazione del
Convegno *Anziani una
risorsa per il Paese.*

Da sinistra: Franco Pardini,
Michele Poerio, Antonio
Zappi, Antonello Sacchi e
l'on. Edoardo Patriarca





Sommario



Direttore Responsabile
Franco Pardini

Editore
Associazione Nazionale Seniores Enel
Associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle aziende del Gruppo Enel
Viale Regina Margherita,
125 – 00198 Roma
Iscr. ROC n.14740

Comitato di redazione
Marzia Di Lorenzo; Franco Pardini;
Giovanni Pacini; Riccardo Iovine;
Luciano Martelli; Giovanni Salvini

Redazione e Amministrazione
Viale Regina Margherita,
125 – 00198 Roma
Tel 06/83057422 - 06/83057390
Fax 06/83057440

Progetto grafico e impaginazione
H2H Communication Engagement
Proximity – Milano

Stampa tipografica
Facciotti S.r.l. – Roma

Questo numero è stato edito
in 19.300 copie.
Pubblicazione fuori commercio

Reg. Tribunale di Roma n. 197/98
del 20 marzo 1998

Edizione telematica:
Reg. Tribunale di Roma n. 405/07
del 18 settembre 2007



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

04 *Prima Linea*

- Ipotesi di ristrutturazione dell'Anse
- Preventivo economico 2017
- Convenzioni
- Convegno del Patto Federativo:
"Anziani una risorsa per il Paese"
- Manifestazione Nazionale 2017
- Sezione Emilia-Romagna
- Considerazioni di un Socio
- Poesia
- Lo chef consiglia

12 *Voci dall'Anse*

- Paolo Castellani
- Sezione Sicilia
- Sezione Campania
- Sezione Umbria
- Sezione Lazio
- Sezione Toscana
- Sezione Lombardia
- Sezione Calabria
- Sezione Puglia
- Sezione Liguria
- Sezione Piemonte-Valle d'Aosta

30 *Enel News*

- 2018, l'anno della svolta
- Un futuro su cui contare
- Un posto al sole

34 *Periscopio*

- Prestito obbligazionario
Enel 1994-2019
- Ci hanno lasciato
- Comunicato USPI

ISCRIZIONI 2017

Diventa Socio di Anse... Rinnova la tua iscrizione! Possono iscriversi ad Anse:

- i lavoratori in attività e in pensione del Gruppo Enel, i loro familiari e i superstiti;
- i lavoratori che abbiano comunque maturato un periodo di servizio in aziende del Gruppo Enel.

Le quote di iscrizione:

Anche per l'anno 2017 la quota associativa è rimasta invariata:

- 16€ per i lavoratori in servizio e in pensione del Gruppo Enel o che vi abbiano prestato servizio;
- 10€ per i superstiti di lavoratori o di pensionati del Gruppo Enel;
- 5€ per i familiari in possesso dei requisiti che si iscrivono congiuntamente a un dipendente in servizio, in pensione o superstita.

Per informazioni, scrivi ad Anse anche attraverso la casella di posta elettronica del sito internet www.anse-enel.it selezionando l'indirizzo: www.anse-enel.it/contattaci/contattaci.asp oppure rivolgiti alla Sezione o al Nucleo Anse del tuo territorio, a uno dei recapiti visualizzabili mediante un click sulla regione che ti interessa sulla cartina d'Italia riportata nella prima pagina del sito oppure nella penultima pagina del Notiziario.



Editoriale

a cura di Franco Pardini



Cari Amici, in concomitanza con la celebrazione dei “nostri primi 25 anni” abbiamo ritenuto opportuno sviluppare anche una riflessione sulle future prospettive della nostra Associazione nella consapevolezza che è solo guardando avanti che ne possiamo salvaguardare la vitalità e i “valori”.

Tale riflessione ha generato il documento che troverete in altra parte della rivista approvato a larga maggioranza dall’Assemblea nazionale di metà dicembre u.s.

In sintesi, nell’ambito dei rafforzati legami con l’Azienda, abbiamo pensato che la Rete associativa debba essere rivista per renderla speculare alla attuale organizzazione dell’Azienda (in particolare di e-distribuzione).

Tale revisione è finalizzata a porre le condizioni per sviluppare anche sul territorio momenti di interlocuzione con le Direzioni locali. Ma alla revisione della rete fisica si deve accompagnare anche lo sviluppo di adeguate iniziative tese a favorire la partecipazione dei Soci alla vita associativa: riteniamo infatti che un aggiornamento/rinnovamento culturale della Tecnostuttura elettiva sia l’altra condizione da realizzare per i futuri

successi associativi.

Abbiamo messo in conto che il progetto di riassetto – per la sua portata – avrebbe generato qualche comprensibile fibrillazione in taluni ambiti territoriali: sono però ragionevolmente convinto che l’Associazione si preserva guardando avanti e facendosi carico del contesto nel quale è chiamata ad operare in futuro.

I legami sviluppatasi con il Patto Federativo hanno ampliato gli orizzonti nei quali collocare le tematiche associative, sia la dialettica intergenerazionale che le stesse aspettative dei più avanti in età. Ne è conferma il convegno organizzato nel mese di marzo presso la Camera dei Deputati sul tema “Anziani una risorsa per il Paese” nel corso del quale – nell’ambito delle iniziative di sostegno alla proposta di legge a favore dell’invecchiamento attivo – alcuni eminenti esperti hanno trattato il tema delle aspettative degli anziani e del loro “diritto” a condizioni che ne legittimano la piena cittadinanza nell’attuale contesto sociale. Tematiche queste che, in una prospettiva internazionale, verranno affrontate nei prossimi mesi anche in ambito FIAPA (Federazione Internazio-

nale delle Associazioni degli Anziani).

Nel seguito della Rivista, troverete anche una sintetica informativa sul Preventivo: in questa sede voglio richiamare l’attenzione sul significativo stanziamento dedicato alla formazione, nell’ambito del quale continuano a essere previsti interventi a favore dei Tesorieri e dei Segretari nonché – e questa è una novità che merita di essere segnalata – a favore dei Soci disponibili a proporsi per assumere incarichi associativi, il cui proficuo assolvimento presuppone in futuro non solo una ovvia maggior conoscenza dell’Azienda (di oggi), ma anche delle tematiche del mondo anziani. Le recenti notizie sul nuovo minimo storico delle nascite e sul correlato aumento dell’invecchiamento della popolazione nel nostro Paese valorizzano l’importanza di Associazioni come la nostra alla quale compete anche, quando richiesto, di dare risposte culturali adeguate alle aspettative dei nostri Soci e del “mondo anziani” in generale. E tali risposte sono tanto più efficaci quanto più sono condivise.

***Amichevoli,
cordiali saluti***



Prima Linea

Ipotesi di ristrutturazione dell'Anse

Anse nazionale

Riproduciamo il documento approvato dall'Assemblea Nazionale nel dicembre 2016.

L'Azienda si è data, già da tempo, un nuovo assetto, prevedendo strutture specifiche per i singoli Paesi, una delle quali dedicata alla Country Italia.

È in tale nuovo contesto organizzativo che è stato possibile – al momento, a livello nazionale – rafforzare i legami con l'Azienda che ci ha assegnato un'interfaccia per la trattazione delle tematiche associative di comune interesse. La stessa organizzazione della manifestazione celebrativa dei "nostri primi venticinque anni" – che ha riscosso un diffuso gradimento tra i partecipanti – è stata grandemente facilitata da questo nuovo assetto aziendale che ha "riscoperto" l'importanza della nostra rete associativa che può essere anche uno strumento di diffusione di iniziative aziendali di carattere sociale.

In ambito associativo è stata evidenziata da tempo l'esigenza di avviare una riflessione approfondita sulla nostra rete organizzativa (Sezioni e Nuclei) che risale a momenti aziendali superati da molti anni e che ha perso ogni riferimento con l'odierna articolazione aziendale. Negli incontri avuti in quest'ultimo

anno e mezzo con le Sezioni e i Nuclei, i Rappresentanti territoriali hanno anch'essi ripetutamente osservato di operare in contesti territoriali ormai privi di strutture aziendali (o, almeno, di strutture aziendali aventi "capacità di interlocuzione") rendendo praticamente problematico qualunque contatto.

Questa "lontananza", anche conoscitiva, dall'Azienda di oggi, che si concretizza in una diffusa labilità di rapporti, isola nei fatti le Strutture Anse sul territorio e, oltre a rendere estremamente problematica qualunque seria azione di proselitismo, fa rimontare spesso a livello nazionale la trattazione di modesti problemi legati al funzionamento associativo che potrebbero essere risolti più celermente ed efficacemente sul territorio, con un'adeguata interlocuzione con le Strutture territoriali aziendali.

C'è poi anche il problema dei locali aziendali messi a nostra disposizione che tendono evidentemente sempre più a restringersi, soprattutto in quelle aree ormai prive di strutture (ed è ovviamente esclusa, almeno con le attuali disponibilità finanziarie, la misura sostitutiva della locazione).

È condividendo questo contesto che nell'ambito del Comitato direttivo nazionale si è ritenuta non più

differibile una riflessione operativa sulla nostra organizzazione, collegata anche allo sviluppo di adeguate iniziative tese a sensibilizzare i Soci a partecipare più attivamente alla vita associativa con l'auspicio che aumentino le candidature a ricoprire ruoli associativi, avviando un processo di rinnovamento/aggiornamento, non tanto generazionale quanto culturale di cui si avverte l'esigenza.

In altre parole, riteniamo che con questa duplice iniziativa – l'intervento sulla parte *hard* (rete associativa) e *soft* (persone) – possano porsi le condizioni per un miglioramento/rafforzamento del funzionamento associativo in grado di corrispondere alle aspettative dei Soci e ovviamente dell'Azienda, per interagire, anche a livello territoriale, con Associazioni simili *in primis* quelle aderenti al Patto Federativo.

La nostra attuale struttura territoriale è articolata su due livelli: Sezioni e sottostanti Nuclei. Le Sezioni in numero di 19, oltre a essere ubicate spesso in città prive di interlocuzione aziendale di adeguato livello, sono di dimensioni esageratamente difformi: gli estremi sono costituiti dal Trentino-Alto Adige con 233 Soci e dalla Lombardia con 3.449



Soci (rapporto 1 a 15). Ordinando le Sezioni per numero di Soci, si rivela che 6 di esse hanno meno di 500 Soci e un ridottissimo numero di Nuclei.

I Nuclei sono, dopo taluni recenti accorpamenti, 160 con una composizione numerica anche in questo caso estremamente variabile e spesso in località del tutto prive di riferimenti aziendali; 35 Nuclei hanno meno di 50 Soci e 72 meno di 100; 4 di essi hanno un numero di Soci superiore a 4 delle Sezioni più piccole. Queste "erraticità" numeriche dell'attuale rete e le già richiamate condizioni di isolamento in cui i Nuclei operano costituiscono un "dato" che andrebbe rimosso a tutela di un più efficace futuro associativo. La riflessione operativa alla luce della quale riconsiderare l'attuale rete associativa, riteniamo debba partire da una "presa d'atto" dell'attuale organizzazione aziendale e dalla auspicata condivisione che è su tale nuova organizzazione che devono essere rimodellate appunto le nostre strutture territoriali. Del resto – e questo è un dato che va sottolineato – così si è operato costantemente in passato. Le Funzioni aziendali di Country Italia da prendere a riferimento per

tale rimodellamento, per quanto ci riguarda, sono quelle a "rete diffusa", *in primis* e-distribuzione e, subordinatamente, Mercato (che non si discosta significativamente, per il livello che ci interessa, dalla rete della Distribuzione).

L'approfondito dibattito svolto in ambito del Comitato direttivo nazionale è pervenuto alla seguente fondamentale conclusione: **è altamente auspicabile sia ripristinata sollecitamente un'organizzazione territoriale dell'associazione speculare a quella aziendale**, prendendo a riferimento prioritariamente la "rete" di e-distribuzione che è quella più capillare e più rilevante in termini di numero di addetti e con la quale sono più frequentemente chiamate a dialogare le Unità Anse.

L'applicazione di tale principio di specularità produce le seguenti conseguenze:

- le nuove Sezioni sarebbero in numero di 11 con sedi nelle città ove sono ubicate le Direzioni territoriali. Tale numero verrebbe raggiunto attraverso l'accorpamento di talune Sezioni:
 - il Piemonte con la Liguria;
 - il Veneto con il Trentino-Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia;

- le Marche con l'Emilia-Romagna;
- l'Umbria con la Toscana;
- l'Abruzzo e il Molise con il Lazio;
- la Basilicata con la Puglia.

- Conserverebbero gli assetti attuali la Lombardia, la Campania, la Calabria, la Sicilia e la Sardegna.
- i Nuclei scenderebbero da 162 a 96.

Tale nuovo assetto è più equilibrato e meno dispersivo rispetto al passato e sicuramente, in applicazione del principio di specularità, più attrezzato per interagire con l'Azienda.

Al momento non vengono analizzate le procedure statutarie necessarie per realizzare tale nuovo assetto: art. 13, comma 4; art. 14, comma 2; art. 18, comma 4.

La tempificazione ipotizzata prevederebbe l'approvazione della nuova Struttura nel 2017 e la sua operatività a partire dalle elezioni pregressuali, previste all'inizio del 2018.

Il progetto è stato approfonditamente esaminato nel corso dell'Assemblea nazionale del 13 e 14 dicembre 2016, che l'ha approvato a larghissima maggioranza; è ora compito delle Sezioni convocare le Assemblee di Nucleo per l'avvio della fase operativa.

» Preventivo economico 2017

Anse nazionale

L'Assemblea Nazionale di Roma, il 13 e 14 dicembre 2016, ha approvato il preventivo economico 2017, predisposto nel rispetto dei principi di prudenza e di competenza economica. In tale preventivo, si sono assunti come invariati l'importo delle quote associative, la percentuale di ripartizione fra Sezioni-Sede nazionale dei relativi introiti e la conferma dell'erogazione da parte di Enel di un contributo annuale di pari importo rispetto a quanto versato nel 2016.

Associati 2017

Le previsioni fanno intravedere una lieve diminuzione del numero complessivo del totale dei Soci: si stima che scendano complessivamente a 23.381, con un decremento di 449 unità, pari al -1,9% rispetto alle previsioni 2016, con una corrispondente contrazione dei relativi proventi quantificati per l'anno 2017 in 307.901 €.

Obiettivi 2017

Confermato, anche nel 2017, il finanziamento degli obiettivi indicati dal Congresso di Salerno; in particolare: per le attività di *Formazione* sono stati stanziati 52.000 € prevedendo lo svolgimento di corsi destinati ai Tesorieri, ai Segretari e ai Soci disponibili a proporsi

per assumere incarichi nell'Associazione.

Alla voce *Eventi diversi* sono stati previsti 20.000 € per finanziare iniziative relative ai *Progetti Proselitismo e Ascolto Soci*, nonché per manifestazioni organizzate anche con altre Associazioni sui temi riguardanti la salute, la previdenza e più in generale la condizione degli anziani; per la *Solidarietà a favore dei Soci in difficoltà* sono previsti 16.200 € (finanziati per 12.000 € con l'utilizzo di fondi già accantonati).

Il preventivo 2017 dell'Anse chiude in pareggio. I più significativi dati di sintesi sono i seguenti: *Entrate*: 531.071 € (nel 2016, 542.764 €); *Uscite*: 549.081 € (nel 2016, 557.981 €); *Residui*: 18.010 € (nel 2016, 15.217 €) costituiti dai risparmi netti previsti per l'anno 2016 e destinati a copertura di spese previste nel 2017.

Il preventivo riclassificato evidenzia che: i *Proventi Istituzionali* previsti ammontano a 507.901 € (513.421 €, nel 2016); i *Proventi straordinari*, rappresentati dai contributi volontari dei Soci, ammontano a 4.415 € (5.530 €, nel 2016); il funzionamento della struttura (*Oneri di supporto gestionale*) genera spese per 253.669 € (nel 2016, 256.720 €) che incido-

no per il 49,9% sui proventi istituzionali; alle attività a favore dei Soci sono destinati 286.908 € pari al 56,4% dei proventi istituzionali (nel 2016, 290.520 €, pari al 57%) e al 93,2% delle quote versate dai Soci stessi (92,7%, nel 2016).

Per quanto riguarda le attività a favore dei Soci si osserva che: le *Manifestazioni sociali* assorbono il 49% delle risorse. Nel corso del 2017 si prevedono complessivamente 369 manifestazioni, 27 raduni, 341 eventi a carattere ricreativo-turistico e una Manifestazione nazionale; alla *Formazione* è stato destinato il 18,1% contro il 21% del 2016; la somma destinata alle *Comunicazioni Sociali* è pari al 20,2 % (17% nel 2016).

Funzionamento della struttura

Le Sezioni prevedono di assicurare un presidio in sede a disposizione dei Soci per mediamente 3,4 giorni a settimana (3,2 giorni nel 2016); per i Nuclei tale presidio è mediamente di 1,2 giorni a settimana.

Le Sezioni prevedono durante il 2017 lo svolgimento di 49 assemblee di Sezione e n. 62 riunioni del Comitato di Sezione. A livello nazionale sono previste 2 assemblee e 6 riunioni del Comitato Direttivo nazionale.



» Convenzioni

Polizza "Capo famiglia" anno 2017/2018.
Proposta Polizza "YOU casa"
(per la tutela della propria abitazione)

Anse nazionale

Sono state rinnovate le seguenti convenzioni:

1) la Polizza "Capo famiglia" per il periodo 1° aprile 2017/31 marzo 2018, alle medesime condizioni in atto nell'anno 2016 (a eccezione dell'articolo 6 "Cani Pericolosi", visto l'evolversi delle normative in vigore); per modalità di adesione, garanzia, premio, massimali e franchigie. Sono rimasti invariati il premio di € 35,00 (comprensivo di tasse) e il normale massimale di copertura pari a € 516.000,00.

Per talune tipologie di danni vengono confermati una franchigia pari a € 200,00 e un massimale ridotto a € 155.000,00 rispetto a quello normale. Viene confermata una franchigia di € 50,00 per ogni sinistro per danni a cose e animali.

La garanzia vale dalle ore 24,00 del 31 marzo 2017 alle ore 24,00 del 31 marzo 2018 per tutti coloro che abbiano effettuato il versamento del premio (€ 35,00) tra il 31 dicembre 2016 ed il 31 marzo 2017. Per coloro che versino l'anzidetto importo (€ 35,00) dopo il 31 marzo 2017, la garanzia decorre dalle ore 24,00 del giorno del versamento e vale, ovviamente, sino alle ore 24,00 del 31 marzo 2018. Versamenti effettuati prima del 31 dicembre 2016 valgono sino alle ore 24,00 del 31 marzo 2017.

I Soci interessati – in regola con la quota sociale dell'anno in corso – possono versare il premio annuo sul c/c postale n. 1022238016 intestato alla S.A.F. snc di MARESCA E MARESCA cod. 39247, Via Tarò 29/A - 00199 Roma.

La causale è: "Polizza del Capo fa-

miglia Socio Anse anno 2017/2018".

2) Per coloro che hanno aderito alla "Polizza RCT-Capo Famiglia" è stata rinnovata la proposta per la polizza "YOU Casa", che quest'anno offre anche la garanzia terremoto. Per aderire, occorre contattare l'Agenzia Unipol (Signora Nazzarena Di Marcantonio, Responsabile Clienti; Unipolsai Assicurazioni S.p.A.

Ag. 39247 di Maresca e Maresca snc, Via Tarò 29/A - 00199 Roma, tel. 06/8559896 - 06/85352966 - 06/8552971, fax 06/8415972, nazzarena.dimarcantonio.un39247@agenzia.unipolsai.it

3) Per ampliare i servizi offerti ai Soci è stata rinnovata anche la convenzione con due enti appartenenti all'organizzazione privata, apolitica e apartitica **50&PIÙ** presente su

tutto il territorio nazionale. La convenzione entra in vigore il 1° marzo 2017 con scadenza 1° marzo 2018 ed è tacitamente rinnovabile di anno in anno. In particolare con la convenzione 50&PIÙ ENASCO – Istituto di patronato e di assistenza sociale – si assicura gratuitamente lo svolgimento delle attività di patronato (consulenza, assistenza e di tutela) nei seguenti campi: pratiche pensionistiche; verifica posizioni contributive; riscatti e ricongiunzioni di contributi; infortuni e valutazione postumi invalidanti; tutela medico-legale; indennità di disoccupazione; prestazioni a invalidi civili; assegno al nucleo familiare; indennità di maternità; prestazioni in favore dei cittadini stranieri extracomunitari; le restan-

ti attività indicate nelle tabelle “A”, “C” e “D” allegate al D.M. 10 ottobre 2008 n. 193.

Su eventuali richieste di assistenza relative al conseguimento di prestazioni e/o di altri benefici peculiari ai dipendenti ed ex dipendenti del Gruppo Enel, che dovessero pervenire o direttamente da associati all’Anse o da segnalazione di quest’ultima, 50&PIÙ ENASCO si riserverà una preventiva valutazione delle stesse richieste, prima di dar loro eventuale seguito.

I servizi saranno attivati esclusivamente in base al mandato che ciascun interessato dovrà rilasciare al momento in cui ne richiederà l’intervento.

Con la convenzione CAAF 50&PIÙ S.r.l. si praticherà uno sconto del

25% sulle tariffe praticate dalle diverse sedi territoriali per lo svolgimento delle seguenti attività: modelli RED, ISEE (servizio gratuito); modulistica invalidi civili (ICRIC, ICLAV, ACCAS/PS) (servizio gratuito); assistenza alla compilazione del modello 730; elaborazione modello UNICO persone fisiche; elaborazione modello F24 per IMU e TASI; gestione colf e badanti (assunzione, paghe e contributi, dichiarazioni mensili e periodiche); dichiarazione di successione; visura catastale; eventuali altri servizi localmente offerti.

I Soci interessati possono prendere atto delle suddette convenzioni presso la Sezione di appartenenza.



Convegno del Patto » Federativo: “Anziani una risorsa per il Paese”

20 marzo 2017, Camera dei Deputati

***Continua l’attività dell’Anse in ambito istituzionale:
l’intervento di Franco Pardini alla Camera dei Deputati, Sala “della Lupa”***

Cari Amici,
colgo l’opportunità che mi viene offerta per richiamare le principali iniziative assunte dal Patto Federativo – istituito 2 anni fa e rinnovato per un ulterio-

re biennio nelle scorse settimane – che ci hanno accompagnato all’importante appuntamento odierno.

Oggi per gli anziani è una grande giornata frutto di tappe e di un la-

voro che abbiamo svolto insieme. Vi è stata da subito – fermo restando il rispetto delle specificità delle singole Associazioni – la consapevolezza che la salvaguardia dello status degli anziani pos-

sa dipendere dalla presa in carico delle problematiche che più ne condizionano l'esistenza: il trattamento pensionistico e la salute. È a questi temi che venne dedicata una riflessione in occasione della tavola rotonda del maggio 2015 organizzata presso il CNEL.

Un importante passaggio di quella circostanza è l'intervento introduttivo del Prof. Roma che osservò come, in materia di salute, con l'arretramento dello stato sociale aumentasse il peso degli interventi a carico delle famiglie. Egli propose poi una tripartizione dell'economia del futuro in tre grandi settori: *la green economy*, dedicata alle risorse, alla sostenibilità e all'energia; *la blu economy* dedicata alle tecnologie dell'informazione e la *white economy* dedicata ai servizi alla persona e al suo benessere psico-fisico.

Il tema "Salute e servizi alla persona", nella circostanza, venne compiutamente sviluppato dal Dr. Luterotti che evidenziò lo sviluppo di una terza via dei servizi alla persona, dallo stesso denominata "cittadinanza attiva" con la quale intendeva designare il mondo del volontariato e delle cooperative che gestiscono risorse pubbliche destinate al Welfare: questa dovrebbe essere la strada del futuro anche come garanzia di un più efficiente impiego delle risorse.

In quel contesto venne chiaramente evidenziato che, pur in un panorama di solidarietà intergenerazionale, dovevano essere contrastate le iniziative di discri-

minazione nei confronti dei cittadini anziani, a pieno titolo nella società di oggi anche per il loro peso numerico: **gli ultrasessantacinquenni sono oltre 13 milioni.**

Detto in altre parole, devono essere contrastate le logiche "rottamatorie" o, meglio, la cultura dello scarto secondo un'espressione usata anche da Papa Francesco.

Un altro evento promosso dal Patto Federativo e che è necessario richiamare, è stato il Convegno del maggio 2016 – al quale hanno partecipato tra gli altri il Prof.

proposta al Ministro competente. L'obiettivo era ottenere una separazione – sancita dalla stessa Costituzione – tra previdenza e assistenza sulla base dell'assunto che i diritti previdenziali riguardano il cittadino nella sua qualità variamente declinantesi (lavoratore subordinato, autonomo, ecc.) di produttore di reddito da lavoro. Un soggetto, perciò, che ha versato nel tempo contributi previdenziali sulla base dei quali viene poi calcolato il trattamento pensionistico individualmente fruito; i diritti sociali guardano al cittadino in quanto persona meritevole comunque di tutela, qualora si trovi in una situazione di disagio.

Sono quindi aree del tutto diverse con fonti di finanziamento – e questa è l'osservazione fondamentale – da tenere nettamente distinte: contributi previdenziali per le pensioni e fiscalità generale per l'assistenza.

Il Prof. Zappi ha in effetti scritto al Ministro nel luglio 2016 e siamo in attesa di risposta. Speriamo che il futuro sia meno silente rispetto al passato. Vorrei fare un accenno anche ad altre aree di attenzione verso gli anziani alle quali sono stato sensibilizzato quale Membro del Consiglio di Amministrazione della FIAPA e che sono molto seguite in altri Paesi come la Francia: la protezione degli anziani dalle frodi e il monitoraggio delle case di riposo.

In materia di frodi, nel luglio 2016, si è tenuta presso Confartigianato un'importante manifestazione con la partecipazione di esperti

20 MARZO 2017

PALAZZO MONTECITORIO
SALA DELLA LUPA - ROMA
DALLE 14.30 ALLE 17.30

PATTO FEDERATIVO
ANZIANI UNA RISORSA PER IL PAESE

- ◆ Introduzione ai lavori, Antonio Zappi, presidente ANLA Onlus e Coordinatore del Patto
- ◆ "Ambiti di azione del Patto" a cura di Franco Pardini.
- ◆ "Anziani e Paese, risorsa o peso?" intervento di Carla Colicelli.
- ◆ Pratiche di invecchiamento attivo utili al welfare:
- ◆ **Esperienze di clown – animazione nelle RSA nelle Marche,** Teresa Spampinato (ANLA Onlus);
- ◆ **Aiuto alle persone bisognose di dialisi a Bologna** Antonio Ferrante e Tiziana Marchetti (ANLA Onlus);
- ◆ **Pronto Intervento Sociale in Campania,** Elvia Raia, Presidente (Senior Italia Campania);
- ◆ **Medici pensionati, una risorsa,** Michele Paoletti (Feder.S.PaV)
- ◆ Invecchiamento attivo e legislazione: on. Edoardo Patriarca;
- ◆ Conclusioni e prospettive, Antonio Zappi

MODERATORE:
ANTONELLO SACCHI,
GIORNALISTA E RESPONSABILE
STAMPA E COMUNICAZIONE
ANLA ONLUS

Adesione al Patto Federativo
a TUTTA ITALIA:
ANLA ONLUS, ANPA, ANPECCHI, ANSE,
SENIOR ITALIA, FEDER.S.PAV.,
FONDAZIONE ESPERIENZA

PROLOGO DELLA
CAMERA DEI DEPUTATI

PRIMA LINEA

italo-francesi. All'interno del dibattito furono esaminate le varie modalità attraverso le quali vengono perpetrate tali frodi, che spesso trovano terreno fertile nelle situazioni di solitudine e di fragilità in cui vivono molti anziani, ingannati anche da parenti o badanti. Una maggiore attenzione a questo tema da parte di Associazioni come le nostre sarebbe sicuramente utile, proprio a tutela dei più soli e dei più bisognosi. Identiche considerazioni vanno

fatte per le case di riposo: ho avuto il piacere di visitare un eccellente istituto e per me è stata la scoperta di un mondo che ignoravo e che ha allargato notevolmente la mia percezione dello spettro dei problemi degli anziani. Il fatto, comunque, che oggi ci troviamo qui riuniti per sostenere una proposta di legge sull'invecchiamento attivo è la testimonianza che anche il mondo politico inizia a farsi carico dei nostri problemi: questa attenzione deve au-

mentare la nostra responsabilità e il nostro impegno di operatori nell'ambito di Associazioni dedicate ai più avanti in età. Ed è questo il mio convincimento a continuare l'impegno per gli anziani e, quindi, per noi stessi!



*Franco Pardini
durante il suo
intervento
al Convegno
tenutosi alla
Camera dei
Deputati*

AnSe Associazione Nazionale Seniores Enel
 Associazione di solidarietà tra dipendenti e pensionati delle Aziende del Gruppo Enel

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
 LA COSTA VIOLA
 7 – 11 giugno 2017**

Programma di massima:

Mercoledì 7 giugno
 Arrivo dei partecipanti presso
ALTAFIUMARA RESORT & SPA
VIA PETRELLIO
VILLA S. GIOVANNI (RC)

Ore 20,00: aperitivo di benvenuto e cena

Giovedì 8 giugno

Colazione
Ore 8,30: partenza da hotel per la visita guidata
 al Borgo Medievale di Gerace
 Pranzo
 Visita guidata al Mosaico di Casignana
 Rientro in hotel
Ore 20,30: cena

Venerdì 9 giugno

Colazione
Ore 8,30: partenza da hotel per la visita guidata
 alla città di Reggio Calabria con ingresso al Museo
 Archeologico Nazionale
 Pranzo presso il Grand Hotel Excelsior
 Pomeggio: presentazione della visita
 Rientro in hotel
Ore 20,30: cena
 Intrattenimento musicale

Sabato 10 giugno

Colazione
Ore 8,30: partenza da hotel per tour della Costa
 Viola (Monte S. Elia e Borgo di Chianalea di Scilla)
 Rientro in hotel
 Pranzo
Ore 17,30: Convegno
Ore 20,30: cena sociale
 Intrattenimento musicale

Domenica 11 giugno

Colazione e partenza dei partecipanti

N.B.: L'ANSE si farà carico del trasferimento dei Soci dall'aeroporto di Lamezia Terme (o Stazione ferroviaria/aeroporto di Reggio Calabria) a "ALTAFIUMARA RESORT & SPA" e viceversa, come da programma. I costi di trasporto per il raggiungimento di Lamezia Terme (o Reggio Calabria) sono a carico dei partecipanti.

I transfer saranno organizzati raggruppando opportunamente gli arrivi (e le partenze). L'ANSE non si fa carico dei transfer per arrivi (e partenze) in giorni ed orari fuori dal programma.

**Quote di partecipazione a persona
 per tutto il periodo (come da programma):**

con sistemazione in camera doppia € 430
 con sistemazione in camera singola € 535

Le quote indicate sono comprensive della copertura assicurativa infortuni.

I servizi non usufruiti come da pocchetto non saranno rimborsati!

I costi inerenti eventuali variazioni al programma, non dipendenti dall'organizzazione, saranno a carico del partecipante.

La Manifestazione nazionale 2017
 si terrà a **Villa S. Giovanni (RC)**
dal 7 al 11 giugno,
 presso Altafiumara Resort & SPA

Manifestazione » Nazionale 2017 La Costa Viola



Voci dall'Anse

Paolo Castellani

di Franco Pardini



Nella foto: Paolo Castellani (al centro) con Marco Manfredini (a sin.) e Franco Pardini (a destra) durante la premiazione dei Soci fondatori dell'Anse, tenutasi a Montesilvano (PE) nel 2007

L / Avv. Castellani se n'è andato, dopo una lunga vita alquanto impegnata. È stato un protagonista della vita associativa e, prima, di quella aziendale.

All'Anse è stato uno dei fondatori, sottoscrittore dell'Atto costitutivo e più in generale figura estremamente autorevole, sempre presente nei momenti importanti della vita associativa.

In Azienda è stato uno dei dirigenti eminenti della Funzione Personale, fin dalla costituzione di Enel: Direttore del Coordinamento Sindacale del Compartimento di Venezia, poi

Direttore del Personale del Compartimento di Roma e, successivamente, nella seconda metà degli anni Settanta e per circa un decennio, Vice Direttore Centrale del Personale. È in Via Dalmazia (la sede della Direzione Centrale del Personale) che l'ho incontrato divenendo suo collaboratore. Lo ricordo Direttore estremamente autorevole ed esigente (prima di tutto con se stesso), con il quale ho comunque trascorso una delle fasi più gratificanti della mia vita lavorativa.

Dalla nostra consuetudine professionale, ricca di eventi importanti

sui quali per ragioni di spazio non posso soffermarmi, scaturì poi un rapporto di sincera amicizia, che è continuato anche dopo il Suo pensionamento. Fu Lui a comunicarmi, con largo anticipo sui tempi istituzionali previsti, che sarei stato interpellato, aggiunse con suo pieno gradimento, per venire all'Anse.

Il Sacerdote che ha celebrato la Messa di commiato ne ha ricordato la forte fede e l'attaccamento alla sua bella e numerosa famiglia, esprimendo la certezza che ora sarà, sereno e sorridente, al cospetto di Nostro Signore.

Raduno Regionale 2016

di Francesco Petrucci

Il Raduno Regionale 2016 della Sicilia si è svolto nel territorio della provincia di Enna.

La partecipazione è stata numerosa, ancorché non siano stati presenti Soci delle provincie di Catania, Messina e Ragusa; ospite d'onore è stato il Presidente nazionale Franco Pardini.

I partecipanti sono rimasti molto soddisfatti della manifestazione, sia per la stupenda location dell'albergo, sia per il raffinato vitto, sia per l'eccellente servizio caratterizzato dall'elevata professionalità del personale. Il tutto è stato coronato da due serate danzanti con musica dal vivo.

Altrettanta soddisfazione hanno manifestato i Soci per i luoghi visitati, illustrati sapientemente da tre belle guide locali, laureate in archeologia, di altissima competenza ed eccellente capacità espositiva.

Il primo giorno si è visitata la Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, quest'ultima splendida città d'arte, del centro della Sicilia, che vanta una lunga serie di monumenti che raccontano un passato glorioso. Fiore all'occhiello della cittadina è proprio la Villa Romana del Casale, risalente alla fine del IV secolo d.C., magnifica dimora rurale, il cui fascino è dovuto soprattutto agli incantevoli mosaici, considerati i più belli e meglio conservati nel loro genere. Frutto di un lavoro certosino fatto di immagini nitide ed emozionanti, impreziosisco-

no in modo significativo i resti della fastosa residenza inserita nel 1997 nella World Heritage List dall'UNESCO.

Il secondo giorno ci si è recati a Enna, dove si sono visitati il Castello di Lombardia, il Duomo e il Museo archeologico.

Il Castello di Lombardia è ritenuto il più imponente e antico castello della Sicilia, di epoca medievale e fra i più grandi d'Italia. Deve il suo nome a una guarnigione di soldati longobardi posta a difesa dell'antica fortezza durante la dominazione normanna della Sicilia ed eretto dai Sicani, oltre due millenni fa, sulla parte più alta della montagna, su cui fondarono Henna.

La fortezza consentì alla città, che nacque attorno a essa, di assumere un ruolo di primo piano, dive-



Foto: © Pecold / Shutterstock.com
 Dettaglio dei mosaici romani della Villa del Casale di Piazza Armerina

nendo un'ottima roccaforte militare tanto difficilmente espugnabile che i Romani dovettero passare dalla rete fognaria per conquistarla. In seguito al declino dell'impero romano, furono gli arabi, intorno al X secolo, a rifondare il maniero e a rivitalizzarlo. Nel 1130 il re normanno Ruggero II di Sicilia fece restaurare l'antica fortezza.

Un secolo dopo, la corte degli Svevi ristrutturò il castello, ove soggiornò Federico II di Svevia, durante i periodi estivi. In quegli anni, conobbe il culmine della sua importanza strategica e la sua fama si estese oltre i confini siciliani come uno dei più inespugnabili d'Italia, in cui per due volte fu riunito il Parlamento del Regno di Sicilia.

L'avvento dei Borbone portò il castello a un declino che lo vide trasformato in prigione da cui era impossibile evadere.

Dal secolo scorso è divenuto la maggiore attrazione turistica di Enna. Per quasi mezzo secolo il castello è stato sede del Teatro lirico cittadino, cosiddetto "Teatro più vicino alle Stelle".

Il Duomo di Enna è uno dei maggiori esempi di architettura ecclesiastica medievale presenti in Sicilia, grazie alla grandezza, alla vastità e alla pregevolezza delle opere custodite (tra cui affreschi del Borremans) e all'affascinante fendersi di stili diversi, come il portale laterale barocco. Costruito nel Trecento e profondamente rinnovato circa due secoli dopo. È un monumento nazionale e luogo di pace dell'U-

NESCO dal 2008. Sorge nel centro storico della città, a circa 500 metri dal Castello di Lombardia.

Il Museo archeologico di Enna ha sede presso il Palazzo Varisano, un edificio del XVIII sec. costruito sui resti di un impianto più antico cinquecentesco di cui restano ancora tracce negli ambienti del piano terreno. L'edificio è anche ricordato nelle cronache storiche poiché in esso il 13 agosto del 1863 Giuseppe Garibaldi tenne il celebre discorso concluso dalla frase "...o Roma o morte". Qui sono esposti numerosi reperti archeologici rinvenuti in diverse contrade del territorio ennese. Ritrovamenti dell'età del rame, dell'età del ferro. Una sala è interamente dedicata all'archeologia e alla tipografia antica di Enna preistorica, classica e medievale.

Nel pomeriggio ci si è recati ad Aidone per la visita del Museo, ubicato nel centro storico all'interno dell'ex Convento dei Padri Cappuccini, realizzato tra il 1611 e il 1613. L'impianto architettonico originario è stato oggetto d'intervento nel 1984, quando fu adibito a sede museale.

Il Museo illustra la storia di Morgantina, dall'età del bronzo all'età romano-repubblicana. Il sito di Morgantina fu abitato fin dalla preistoria. I resti più antichi risalgono al XIII secolo a.C., periodo in cui la zona centrale della Sicilia fu occupata dai Morgeti, ai quali Morgantina deve probabilmente il nome. Nel 459 a.C. l'abitato fu assediato e distrutto dai Siculi di Ducezio.

Dal IV secolo a.C. si ha la fase più conosciuta e meglio documentata della città. Nel III secolo, la città crebbe in floridezza, come si evince dai resti degli edifici monumentali di quell'epoca.

La risistemazione dell'agorà, dopo la distruzione del 211 a.C., e l'esistenza di edifici databili fino al 50 a.C. circa, documentano la fase romana della città che dopo, in età romano-imperiale, scomparve a causa di un progressivo abbandono. La raccolta dei materiali esposti proviene dagli scavi condotti, a partire dagli anni Cinquanta, dalla Missione Americana delle Università di Princeton e Virginia e dalle Soprintendenze di Siracusa, Agrigento ed Enna.

Nel Museo si trovano la famosa Dea di Morgantina, le sale dell'architettura, delle terme e degli argenti di Morgantina. Reperti di età greca arcaica e della città ellenistico-romana.

La domenica mattina ci si è recati a Piazza Armerina per partecipare alla Santa Messa, presso l'incantevole chiesa di S. Pietro, costruita verso la metà del 1500 per onorare una miracolosa immagine della Madonna. Conserva tuttora le sue caratteristiche medio-rinascimentali, con il suo interno pavimentato in pietra arenaria locale e ricoperto di un bel soffitto ligneo a cassettoni del Settecento. Un sapiente restauratore ha restituito alla città pregevoli opere scultorie. L'altare maggiore è sormontato da un bel tabernacolo settecentesco di noce intagliato.



Gruppo di Soci, durante il Raduno regionale di quest'anno nel territorio della provincia di Enna

Dopo la Messa si è visitata la caratteristica Casa Museo del Contadino, dove ad accoglierci è stato il fondatore Mario Albanese, che sin dal 1993 ha iniziato a esporre diversi manufatti raccolti negli anni. Un ambiente che dà al visitatore l'idea di come si viveva una volta nella ca-

sa di un umile contadino. Attrezzi da lavoro, vasellame, mobili e oggetti vari: i più strani e soprattutto i più umili; una ricostruzione quanto più fedele possibile dei luoghi di quella che una volta era la dimora del "Massaru". La casa è composta di tre locali, dove si notano una

miriade di manufatti, risultato eloquente della genialità del contadino privo di cultura, ma ricco di sorprendente manualità.

Al termine della visita si è rientrati in hotel e, dopo il pranzo, i partecipanti sono rientrati alle sedi di provenienza.

Il 18 dicembre si è svolta l'assemblea del Nucleo di Trapani. Gruppo di Soci convenuti in piscina; sullo sfondo il tempio di Segesta



CARTOLINE DAL TERRITORIO | Campania

Assemblea della Sezione Campania

di Rosario Gargano

A Pozzuoli (Campi Flegrei) si è svolta l'Assemblea annuale del 2016 della Sezione Anse Campania, a cui hanno partecipato oltre 200 Soci dei vari Nuclei. Il Presidente Rosario Gargano, con la collaborazione del Comi-

tato tutto, ha relazionato sulle attività svolte commentando il bilancio consuntivo del 2016. Successivamente ha illustrato il bilancio Preventivo del 2017, redatto nel rispetto dei principi di prudenza e della copertura economica, descrivendo e soffermandosi su tutte le iniziative programmate dal Comitato. Ha più volte precisato che dette attività sono in funzione delle risorse

economiche a disposizione da distribuire equamente tra tutti i Soci della Campania, invitando tutti i Responsabili, come da Statuto, a farsi carico di redigere al più presto i programmi di attività territoriali dei Nuclei. Al termine dell'illustrazione, l'Assemblea ha approvato il rendiconto 2016 e il bilancio preventivo anno 2017. Infine è stato presentato e proiettato il DVD sui 25 Anni dell'Anse.



Un momento della relazione del Presidente



L'Anse Campania insieme alla Fondazione Telethon anche nel 2016

di Rosario Gargano

Anche quest'anno l'Anse Campania si è affiancata a Telethon nella lodevole iniziativa di raccolta fondi per la ricerca sulle malattie genetiche. La campagna Telethon 2016 si basava sullo slogan: "**Presente**, io sono un volontario di cuore" e in tanti, grazie all'impegno dei volontari Anse, hanno risposto presente! In concomitanza con la maratona televisiva, i volontari dell'Anse hanno raccolto fondi in tutte le occasioni possibili, negli eventi della Sezione (Gite sociali e Assemblee di Nucleo) e installando i banchetti Telethon nelle sedi di Zona di e-distribuzione (di Napoli, nei siti di Galileo Ferraris, Astroni e Centro Direzionale-Caserta-Salerno-Torre Annunziata e Avellino) nonché nelle UO di Avellino,

Aversa e Salerno. L'entusiasmo e la passione messa in campo dai volontari Anse, unita a una volontà e gioia di contribuire per la ricerca, ha coinvolto tutti e ha permesso di superare la raccolta dell'anno scorso: siamo arrivati a raccogliere la cifra di ben 5.447 €.

Tutti hanno generosamente contribuito, ma una menzione particolare spetta ai Soci Anse e ai dipendenti, soci e non, della UO di Aversa e a quelli del Centro di Lavoro di Galileo Ferraris e delle UO di Salerno e Astroni. Ai volontari Anse che si sono fortemente impegnati nella raccolta fondi il Presidente, nel corso dell'Assemblea annuale dei Soci della Sezione, ha comunicato la sua nota di plauso e, inoltre, nel rimettere la cifra raccolta alla Fondazione Telethon, ha confermato al Coordinatore Provinciale Telethon Napoli, Tancredi Cimmino, la volontà e disponibilità dell'Anse Campania di essere sempre presente e affianco

alla Fondazione in tutte le iniziative che mette in campo.

Al Presidente dell'Anse unitamente alle congratulazioni di Tancredi Cimmino, sono pervenute quelle del Responsabile Campano della Fondazione, Francesco Lettieri, e della Responsabile Nazionale della Campagna Telethon 2016, Fabiana Carosi, che hanno scritto:

Volevamo ringraziarvi per averci sostenuto scendendo in piazza, diffondendo la missione e credendo nella ricerca per sconfiggere le malattie genetiche rare. Un grazie di cuore, per tutta l'attività di preparazione di questi mesi, per il tempo dedicato, la passione, l'energia e il coraggio nel portare avanti una grande battaglia di solidarietà e di speranza.

Fabiana e Francesco

Il Presidente, Rosario Gargano, ha ringraziato a nome della Sezione.



Torneo di Calcio8 Anse Campania

Presso il complesso sportivo dell'ARCI Scampia, alla presenza di un pubblico numeroso e di ospiti illu-

stri di Scampia (l'on. Giorgio Piccolo, il Console Regionale dei Maestri del Lavoro, ing. Mario Rosario Corrente, il Presidente dell'ARCI Scampia Antonio Piccolo), si è svolta la finale del 1° Torneo di Calcio8 Anse Enel tra

le squadre Enel Torre ed Enel Campania, che si è conclusa con la vittoria di Enel Torre. Dopo le premiazioni, i festeggiamenti sono proseguiti con un momento conviviale offerto dall'Anse Campania.



Da sinistra: premiazione del capocannoniere, dei migliori atleti e della squadra vincitrice del torneo, Enel Torre



Gita a Paestum e gemellaggio Anse Campania-Telethon

di Santo Carrogu

In occasione della gita a Paestum del 27 novembre, proposta dai Comitati dei Nuclei di Napoli col patrocinio dell'Anse-Sezione Campania, i Soci aderenti all'iniziativa hanno risposto con ampia partecipazione all'invito di sostenere la Fondazione Telethon nella ricerca medica per le malattie genetiche rivolto loro, nel saluto iniziale, da parte dei volontari referenti Anse Ciro L'Astorina e Michele Colasanto, Membri del Comitato di Sezione.

Il raduno dei Soci è avvenuto presso il Centro Enel in via Galileo Ferraris e abbiamo iniziato il tragitto verso Paestum-Capaccio dal Santuario del Getsemani, sito nel territorio di Capaccio (SA) sulle pendici del monte Calpazio. Il complesso gode di una vista panoramica su tutta la piana del Sele. Il Santuario, edificato su due piani, fu voluto da Luigi Gedda, Presidente dell'Azione Cattolica dal 1946 al 1959, e fu costruito tra il 1956 e il 1959 su progetto dell'Architetto Ildo Avetta. Nella Chiesa superiore, sormontata da una cupola con vetrate policrome, abbiamo partecipato alla

celebrazione della Santa Messa. Il nostro itinerario è proseguito per Paestum; fondata dai Greci intorno al 600 a.C., si chiamava inizialmente Poseidonia, da Poseidone dio del mare, al quale la città era stata dedicata. Al ristorante, cocktail di benvenuto per tutti e alle signore l'omaggio di un rametto di orchidea mediterranea, un gentile pensiero dell'Anse Campania. Hanno allietato il pranzo gli intrattenimenti canori dei Soci Michele Ciardi e Luigi Borrelli. Nell'occasione è stato allestito il banco Anse Campania-Telethon per la raccolta delle offerte dei Soci.

Gruppo di Soci durante la gita a Paestum





Solidarietà e prevenzione

di *Sonia Fossarelli*

Anse e AUCC-Associazione Umbra per la lotta Contro il Cancro, per perseguire insieme traguardi di solidarietà e prevenzione.

Grazie alla sensibilità di Enel, Anse Umbria e AUCC hanno potuto allestire anche quest'anno lo stand del "Ciclamino della Speranza" per la raccolta fondi da destinare all'assistenza oncologica domiciliare. Grande è stata la generosità di tutti i dipendenti Enel.

Al tradizionale appuntamento del "Ciclamino della Speranza" si è ag-

giunta la giornata di prevenzione dermatologica "Neo Amico Mio" nelle sedi Enel di Perugia, Foligno e Terni.

Il progetto ha dato la possibilità di usufruire di un importante servizio per la prevenzione del melanoma, ma soprattutto ha reso possibile promuovere la cultura della salute fornendo utili informazioni circa i tumori della pelle. Il dottor Giulio Franceschini, medico dermatologo presidente del Rotary Club di Assisi capofila del progetto "Neo Amico Mio", ha prestato volontariamente la sua opera effettuando oltre cento visite e ha commentato l'impegno profuso: "Un'azienda che oggi

pone attenzione alla salute dei suoi dipendenti sta tutelando la salute del domani e dunque sta facendo prevenzione. Un'azione che denota una visione lungimirante e non può che essere lodata; sono state identificate diverse situazioni a rischio che richiederanno ulteriori accertamenti".

Un particolare apprezzamento è venuto da parte di Enel, che ha condiviso l'iniziativa e le finalità del progetto di prevenzione, permettendo la giornata di Foligno, che ha fatto seguito a quella già svolta a Perugia e ha preceduto quella di Terni.



Il dottor Giulio Franceschini, insieme a Enzo Severini



Convivio ad Assisi

di Sonia Fossarelli

Il gusto di ritrovarsi insieme ha animato la giornata di circa 200 Soci in occasione del convivio natalizio ad Assisi. Toccante l'omelia della Messa in ricordo dei defunti celebrata per i Soci Anse nella cappella del Sacramento della Cattedrale di San Rufino. Rufino, vescovo turco incarcerato

in seguito a una persecuzione contro i cristiani, arrivò in Abruzzo dove fondò una chiesa che affidò al figlio Cesidio, ancora oggi venerato nella provincia de L'Aquila, e da lì giunse ad Assisi, dove continuò a predicare il Vangelo. Torturato e condannato a morte nel 238 o nel 239 dal proconsole Aspasio, fu gettato nelle acque del Chiascio nella zona di Costano con una macina di pietra legata al collo. Non è nota la data della traslazione da Costano

ad Assisi del corpo del Santo, che riposa sotto l'altare maggiore, pertanto non è possibile datare la Basilica, che, anche a causa di violenti terremoti, nel corso del tempo ha subito varie ristrutturazioni fino ad arrivare così come la conosciamo al giorno d'oggi. Pranzo a Santa Maria degli Angeli.



Norcia. Solidarietà Anse Umbria

di Riccardo Clementi

Norcia (PG), 31 gennaio 2017. Questa mattina l'Anse Umbria ha consegnato un PC all'Istituto onnicomprensivo De Gasperi-Battaglia di Norcia: un piccolo ma importante gesto di vicinanza, amicizia e solidarietà che i Soci dell'Anse umbra hanno voluto rivolgere ai loro correghionali più giovani, colpiti dal sisma.

A consegnare il nuovo PC alla dirigente scolastica dell'Istituto, Rosella Tonti, sono stati il Presidente Anse Umbria Enzo Severini, i Re-

sponsabili Anse Domenico Patacca e Paolo Sebastiani, il Presidente dell'UNAE Umbria, Franco Micanti, e il Capo Unità operativa e-distribuzione (la società del Gruppo Enel che gestisce la rete di distribuzione elettrica) di Spoleto, Claudio Maracaglia. "Un segno di attenzione e di dialogo intergenerazionale che è un seme di speranza", queste le parole che Enzo Severini ha rivolto agli studenti e alla dirigente scolastica, la quale ha ringraziato e apprezzato il dono di Anse.

L'Istituto scolastico De Gasperi-Battaglia di Norcia, peraltro, è stato anche tra i vincitori dell'ultima edizione del Play Energy, il concorso ludico didattico che Enel ri-

volge alle scuole d'Italia, grazie al progetto "L'Ecocasa di oggi", un gioco interattivo per il risparmio energetico: nei prossimi mesi gli studenti, che nel concorso sono stati seguiti dalla prof. Silvia Rondoni e dai tutor Enel, riceveranno la menzione speciale per il risultato conseguito. Nell'occasione Enel Energia ha voluto sottolineare anche l'impegno e la grande umanità del collega del Punto Enel di Perugia, Francesco Montani, che insieme ad altri giovani del territorio ha dato vita all'Associazione "Per la vita di Castelluccio di Norcia ONLUS" con l'obiettivo di contribuire alla ricostruzione materiale e sociale di Castelluccio.

La consegna del nuovo PC a Rosella Tonti, dirigente scolastica dell'Istituto onnicomprensivo De Gasperi-Battaglia



Incontri conviviali dei Nuclei

di Luigi Ramazzotti

Come da tradizione, si sono svolte le giornate del "Lavoratore elettrico" nei Nuclei della Sezione Lazio, coincidenti con gli incontri conviviali di fine 2016. La solita piacevole atmosfera ha rallegrato i Soci e i loro familiari. Nel Viterbese, mattinata dedicata alla S. Messa in suffragio dei Soci defunti, a seguire tutti intorno alla

ricca tavola imbandita di specialità della Tuscia.

Latina ha onorato i prodotti dell'Agro Pontino accompagnando l'atmosfera gioiosa con la classica tombolata, fra battute ironiche e di scherno per i fortunati vincitori. Nel Reatino, si è colta l'occasione di onorare la Patrona S. Barbara con una pregevole e numerosa partecipazione.

Nell'area Tiburtina, gli incontri conviviali a Tivoli, Subiaco, Zagarolo hanno registrato la presenza di Soci di solito residenti in locali-

tà distanti dalle sedi istituzionali, che hanno apprezzato l'idea di incontrarsi in luoghi a loro più vicini. I tre Nuclei di Roma con Albano e Tivoli hanno festeggiato il tradizionale incontro "8 dicembre" in un hotel di Pomezia, con un mix tra la generazione in quiescenza e quella in servizio.

Emozioni e soddisfazioni gastronomiche... compresi pensieri e azioni solidali per i nostri Soci meno fortunati.



Nucleo di Viterbo. Incontro conviviale e Giornata del Senior elettrico

di Sabatino Santucci

L'11 dicembre, il Nucleo Anse di Viterbo, nell'ambito del tradizionale incontro conviviale di fine anno, ha organizzato la giornata del "Senior Elettrico". La manifestazione si è svolta a Viterbo, dove circa ottanta partecipanti, tra Soci e familiari, hanno vissuto una giornata indimenticabile piena di intense emozioni, in particolare durante la Santa Messa celebrata nella chiesa di Monterazzano, in memoria e suffragio dei Soci ed ex colleghi Enel defunti. La celebrazione eucaristica è stata officiata dal Parroco Don Sergio Tardani, il quale durante l'omelia ha ricordato con parole toccanti gli Amici che non sono più tra noi, evidenziando nel contempo lo scopo

volontaristico della nostra Associazione, sottolineandone inoltre lo spirito di solidarietà.

A fine cerimonia, ci siamo ritrovati tutti in un noto ristorante della zona, per un delizioso e abbondante pranzo con gustose specialità e ottimi vini locali. Le ore pomeridia-

ne sono state trascorse in un clima di festosa allegria con animazioni, tombolate ed estrazioni di premi vari.

A conclusione della manifestazione, l'immane ringraziamento a tutti i partecipanti e il saluto particolarmente caloroso ai nostri Soci più anziani, ma sempre giovani nello spirito: Cesare D'Orazi e Angelo Palmucci, che hanno festeggiato rispettivamente novantuno e ottantacinque anni e che partecipano assiduamente, con interesse ed entusiasmo, alle nostre iniziative, durante le quali ci raccontano con invidiabile lucidità ed emozione gli episodi, le storie e i ricordi dei tempi lontani, molto prima della nascita dell'Anse e di Enel stessa.

Infine, con un affettuoso reciproco scambio di auguri per un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo, la festa si chiude dandosi l'appuntamento ai prossimi programmi del 2017.



Punto Enel di Lucca

di Luciano Martelli

Lucca, dicembre 2016. È stato inaugurato il nuovo Punto Enel

di Lucca, in Viale Castruccio Castracani 194, alla presenza del Responsabile Mercato Enel Toscana, Nicola Polverari, del Responsabile Punto Enel della Toscana, Carlo Pastorelli, e del

Responsabile del Punto Enel di Lucca, Paolo Bertini.

Per Anse, presente insieme a numerosi Soci toscani, il Responsabile del Nucleo di Lucca Antonio Bianchi.

*Da sinistra:
Antonio Bianchi
(responsabile
Nucleo Anse Lucca)
e Paolo Bertini
(responsabile
Punto Enel Lucca)*



Nucleo di Cecina. Incontro di fine anno 2016

di Ivo Baggiani

Impegno e svago sono stati protagonisti dell'Assemblea annuale che sabato 26 novembre ha visto la partecipazione numerosa dei Soci di Cecina. Il Responsabile di Nucleo, Ivo Baggiani, ha svolto il bilancio delle numerose iniziative di successo dell'anno trascorso e ha portato a conoscenza dei programmi futuri. Molto significative le due occasioni nelle quali i Soci si sono impegnati in esperienze di solidarietà per il sostegno delle persone più deboli o in stato di disagio. Questo impegno, che rafforza le motivazioni

ideali del volontariato, deve spronarci a continuare su questa strada mettendo a disposizione la nostra esperienza e il nostro tempo libero a favore di coloro che si trovano in difficoltà. Molto sentita la tradizionale dedica ai Soci proposta dalla signora Rosa:

La felicità

Tutti la cercano, ma pochi la trovano. Tantissimi l'hanno già, ma non si accorgono di averla. Tanti si accorgono di averla avuta quando ormai non l'hanno più.

Moltissimi sono convinti dipenda dal denaro. Molti la confondono con la serenità e l'euforia dei momenti migliori. I materialisti credono che sia il piacere. I romanti-

ci pensano che sia l'amore. Gli ammalati dicono che è la salute. Io dico che è la vita. Chi si è trovato sul punto di morire (e non è morto)... è Felice, perché Vive ...

L'incontro ha vissuto anche il tradizionale momento dedicato al riconoscimento personale con la consegna di una targa-ricordo a Giordano Gherardi, per il generoso impegno profuso nell'Anse.

Durante e dopo il pranzo conviviale, il socio Alessandro Bucci, bravissimo DJ, ha allietato la festa con musiche ballabili, per la gioia dei partecipanti.



*Ivo Baggiani, Responsabile
del Nucleo di Cecina*

FestAnse Lodi 2016 e riconoscimenti ai Soci

di Margherita Signorini

Presso un ristorante di Rubbiano di Credera (CR), si è tenuta "FestAnse Lodi 2016", la festa dei Soci e dei simpatizzanti dell'Anse di Lodi. Una scelta che anche per quest'anno si è dimostrata azzeccata, vista la notevole adesione di Soci inter-

venuti. Tra una portata e l'altra, un ballo liscio e di gruppo, rigorosamente con musica dal vivo, la giornata è trascorsa piacevolmente in allegria.

Ricorrendo quest'anno il 25° Anniversario dell'Anse, si sono voluti premiare alcuni Soci che hanno raggiunto importanti traguardi di iscrizione all'Anse e ancora prima alla UGLAE, con l'artistico piatto in ceramica "Anse Lodi":

- per i 40 anni di ininterrotta iscrizione, la Socia Silvana Simonetti;
 - per i 30 anni di ininterrotta iscrizione, il Socio Enrico De Bernardi.
- Al Socio Gaetano Lazzarini De Carli, iscritto dal 1987 e dal 1991 Membro del Comitato del Nucleo di Lodi, è stata consegnata una targa quale "Memoria Storica" del Nucleo. Un riconoscimento è stato consegnato anche al Socio Sergio Tavazzi quale "Socio Collaboratore".



Da sinistra: Margherita Signorini, responsabile del Nucleo di Lodi, Gaetano Lazzarini De Carli, Silvana Simonetti, Enrico De Bernardi, Sergio Tavazzi



Incontro natalizio dei Nuclei di Sondrio e Lecco a Bormio

di Mauro Biancotti

Nell'incantevole conca di Bormio, al centro delle Alpi Lombarde e nel magnifico Parco dello Stelvio, si è effettuato l'incontro di fine 2016 per i Nuclei Anse di Sondrio e Lecco, con la consueta elevata partecipazione di Soci e familiari. La mattinata

è iniziata con la visita del Museo Civico di Bormio, ubicato nel Palazzo De Simoni (XVII secolo) con servizio guide. A seguire il Socio Fulvio Confortola di Bormio ci ha invitato a visitare la sua "stalla" ben ristrutturata e completa di tutte le attrezzature del tempo ormai passato (!). Poi tutti i Soci si sono recati, al Circolo Ricreativo della Società A2A, sempre in Bormio, dove era prevista l'Assemblea del Nucleo Anse di Sondrio e

il pranzo natalizio. Il Responsabile del Nucleo Anse di Sondrio, Mauro Biancotti, dopo aver trattato tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, ha invitato i presenti a gustare le delizie previste nel ricco menù. Dopo il brindisi finale con il taglio della torta Anse, i presenti hanno proseguito la serata partecipando ai balli (rigorosamente liscio!), per poi ritornare alle proprie residenze, con un ottimo ricordo dell'evento.

A sinistra il taglio della torta; a destra Diego Ronconi e Mauro Biancotti durante il brindisi





La Fiera d'Ognissanti di Amantea

di Giuseppe Basile

La Fiera d'Ognissanti di Amantea, manifestazione fieristica che si tiene da cinquecento anni, è stata l'occasione per un incontro conviviale di circa 40 Soci della Sezione Calabria.

Come ogni anno, abbiamo assistito alla Fiera, intesa nel vero senso della parola: un'occasione fatta di scambi commerciali, incontri di culture, mix di sapori, odori e musiche.

È stato piacevole passeggiare per le vie di Amantea soffermandoci tra le centinaia di stand che offrono di tutto, di più: dalla gastronomia all'abbigliamento, dai giocattoli

ai casalinghi. E non è mancato l'intrattenimento di spettacoli e i profumi dalle bancarelle più etniche e multicolori. La fiera è un enorme bazar all'aria aperta, in cui si presentano decine di culture diverse, ma soprattutto i prodotti tipici e dell'artigianato calabrese.

Il pranzo ha concluso una splendida giornata vissuta in un clima di gioia e serenità.



Nucleo Reggio Calabria. Incontro conviviale 2016

di Giuseppe Spinella

Il 10 dicembre, i Soci e loro fami-

liari del Nucleo di Reggio Calabria si sono ritrovati a pranzo sulla terrazza di un hotel che si affaccia sul lungomare di Reggio Calabria per trascorrere qualche ora insieme e scambiarsi gli auguri.

L'iniziativa è stata ben accolta e partecipata (eravamo in trentadue) e come al solito è stata vissuta con piacevole spensieratezza.

Gruppo di Soci del Nucleo di Reggio Calabria in occasione dell'incontro conviviale



Raduno Regionale 2016

di Emilia Sisti

La Sezione Puglia ha organizzato il tradizionale Raduno regionale, quest'anno a Taranto, che ha visto la partecipazione di ben 200 tra Soci e familiari.

Il festoso incontro è iniziato con la visita al Museo Nazionale Archeologico MARTA, che di recente ha aperto al pubblico nuove sale con

reperti di grandissimo valore mai esposti in precedenza. Le guide hanno condotto i visitatori ad ammirare i tanti tesori presenti, a cominciare dalla stupenda collezione di gioielli "Gli ori di Taranto".

Conclusa la visita, i partecipanti hanno percorso a piedi il bel lungomare cittadino illuminato dai raggi obliqui del sole per recarsi a pranzo in un ristorante, dove il Presidente della Sezione, Giuseppe Tondi, ha rinnovato il benvenuto al Vice Pre-

sidente nazionale Riccardo Iovine, al Consigliere nazionale Giuseppe Tedesco e a tutti i Soci e loro familiari. Nell'occasione è stata consegnata una targa ricordo ai Soci più anziani dei diversi Nuclei e anche a Raffaele Casalini, in segno di gratitudine per la dedizione profusa nella carica di Presidente territoriale che ha ricoperto per un ventennio. A conclusione un omaggio dell'Anse alle signore presenti.



Alcuni momenti celebrativi del Raduno Regionale che si è tenuto a Taranto



Nella foto: veduta di Montegrazie, Imperia

Il Nucleo di Imperia-Albenga in visita al Santuario di Montegrazie

di Angelo Pruzzo

La frazione di Montegrazie fa parte del comune di Imperia e vi risiedono poco più di 400 abitanti.

In questa località, il Responsabile del Nucleo di Imperia-Albenga, Luigi Guasco, ha riunito 48 Soci per una riunione conviviale.

In primis gli intervenuti si sono riuniti presso un agriturismo ubicato proprio accanto al Santuario di Montegrazie da pochi anni restaurato, passaggio obbligato per i pellegrini che da Roma andavano a Compostela sin dal medioevo. Al termine del pranzo i Soci si sono spostati nell'adiacente Santuario ove, per l'occasione, sono stati ricevuti da un rappresentante dell'associazione Amici del Santuario di Montegrazie che ha illustrato, con dovizia di particolari, la storia dell'antico Santuario.

Secondo la tradizione popolare, nel

XIII secolo la Madonna apparve su questo promontorio a una pastorella sordomuta che, acquistata la parola, riferì al padre il desiderio della Vergine che in quel luogo fosse costruita una cappella in suo onore. Il piccolo Santuario, edificato accanto a una preesistente torre con cisterna probabilmente utilizzata per l'avvistamento delle incursioni saracene, diventò ben presto il centro di riferimento per tutti i fedeli delle vallate circostanti. Successivamente, l'aumento della popolazione e la crescente devozione mariana portarono alla costruzione di una nuova e più ampia chiesa in stile tardo romanico che si affiancò alla preesistente cappella. L'edificio, costruito nella prima metà del XV secolo, si arricchì nel 1478 di un'importante opera: il polittico del pittore milanese Carlo Braccesco, per secoli utilizzato come pala d'altare e ora conservato nella chiesa parrocchiale. Dopo il Concilio di Trento, la chiesa venne adeguata alle disposizioni della controriforma; nel Settecento, venne

infine costruita una cantoria con organo di scuola ligure.

Al termine dell'interessantissima visita, gli intervenuti si sono spostati nel borgo di Montegrazie ove lo scorso settembre 2016 è stata inaugurata la mostra fotografica permanente "Miamuse in Darè" (Guardiamoci indietro). Ricordi e tradizioni del passato". L'esposizione permanente delle foto intende ricordare momenti felici e anche tristi, come i lutti durante la guerra di liberazione, e vuole essere utile anche alle attuali generazioni perché ricorda che la serenità si conquista con il lavoro, l'amicizia e la fraternità.

Infine, la giornata si è conclusa con la visita a un vecchio frantoio che, anche se non è definibile museo, rappresenta una valida testimonianza dell'operosità che ha da sempre contraddistinto gli abitanti della ridente frazione di Montegrazie.

**Nucleo di Borgomanero.
Serata Kami, esempio di
volontariato in Anse**

di Angelo Garrone

Nell'aula magna del Collegio "Don Bosco", l'Anse di Borgomanero ha presentato una splendida storia di cooperazione in terra boliviana, tra un gruppo di volontari nostri colle-

ghi e la popolazione locale. L'iniziativa, nata da rapporti personali con un sacerdote salesiano in missione in quella terra, prevedeva la costruzione di un elettrodotto in Alta Tensione sulle montagne andine a quote anche superiori ai 4.000 metri.

Il racconto è stato affidato alle immagini suggestive di un filmato, supportato dal commento del no-

stro tecnico Giampiero Fantini, che ha seguito sin dall'inizio il progetto e, assieme ad altri colleghi, la sua realizzazione in collaborazione, non solo finanziaria, con Terna.

La serata, cui hanno partecipato il Vice-Sindaco di Borgomanero Sergio Bossi e il Presidente della Sezione Sergio Meloni, ha avuto grande successo di pubblico.

*Il pubblico durante
l'incontro tenutosi
nell'aula magna
del Collegio
"Don Bosco" a
Borgomanero*



**Nuclei di Cuneo
e Savigliano.
Il cielo d'Irlanda**

I Soci dei Nuclei di Cuneo e Savigliano hanno partecipato a un tour

in Irlanda. È stata la scoperta di una delle zone più spettacolari del paese lungo la penisola di Inveragh, duecento chilometri di indimenticabili paesaggi da fiaba, visita – fra l'altro – alla Muckcross House, nobi-

le residenza elisabettiana adibita a museo, circondata da magnifici boschi e giardini.

**No alla violenza
in famiglia**

**di Paolo Alberto Macchi,
Francesca Goni**

Le Associazioni Anse, Federazione Maestri del Lavoro e ANLA ONLUS hanno organizzato l'evento: "Io dico no! alla violenza in famiglia" che si è svolto all'interno del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, con la presenza di oltre 250 persone, oltre a 24 alunni della classe 3B ITI Faenza.

La conduzione è stata affidata al giornalista e scrittore Antonello Sacchi mentre i lavori sono stati aperti dalla Console dei Maestri del Lavoro della Provincia di Ravenna Francesca Goni.

Alternati con gli oratori, vi sono stati anche momenti di gradito svago che hanno alleggerito il "peso" dei temi in questione: allievi musicisti della Scuola di Musica Sarti di Faenza; ballerine del gruppo di ballo Ameral; karateki della Scuola di Karate Seishin esibitesi in dimostrazioni di tecniche di difesa personale; la scrittrice Carla Baroncelli che ha letto alcuni, profondi e commoventi brani del suo libro *Storie sui figli*; il MdL Pier Domenico Sabbatani che ha

recitato una sua poesia dedicata al tema.

A compendio della mattinata è seguito un ricco buffet, al cui termine si è tenuta, con un notevole successo, l'Asta di beneficenza di quadri e opere di ceramica raffiguranti le scarpette rosse, simbolo della lotta alla violenza sulle donne, gentilmente donate, per l'occasione, da importanti Artisti e Maestri maiolicari faentini.

L'incontro si è confermato un'importante occasione di ascolto e crescita personale e ha costituito un momento significativo di confronto sul territorio, focalizzando i temi della violenza in famiglia, ribadendo la necessità di non abbassare mai la guardia e di avere il coraggio di denunciare i comportamenti molesti e violenti.

È stata confermata la necessità di un forte impegno su formazione e informazione in diverse direzioni: nella scuola per promuovere modelli di relazione interpersonali basati sul rispetto e sull'accettazione delle diversità, nelle istituzioni per aggiornare la normativa legislativa e per qualificare la preparazione degli operatori.

L'attenzione della società civile deve essere rivolta al conseguimento di risultati importanti in una fase molto delicata, quale è quella che stiamo vivendo.

Erano presenti: oltre al Senatore Stefano Collina e al Prefetto di Ravenna Francesco Russo, il vice-Sindaco del Comune di Faenza Massimo Isola, l'Assessore alle politiche sociali Claudia Gatta, i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, i Presidenti Nazionali e Regionali della Federazione dei Maestri del Lavoro, e dell'Anse, la Vice Presidente Nazionale di ANLA ONLUS; la Presidente di SOS Antonella Oriani, l'Associazione dalla parte dei minori rappresentata dallo specialista in pediatria Leonardo Leroni, dalla collaboratrice di SOS Valentina Montuschi, psicologa e psicoterapeuta, e dalla giornalista e scrittrice Carla Baroncelli. Di particolare rilievo l'intervento di Francesca Goni.

*Da sinistra:
Antonello Sacchi
(ANLA), Francesca
Goni, Franco
Pardini
e Glauco Pini*



» Considerazioni di un Socio

Anse nazionale

Da un post su Facebook nella pagina del Socio Luciano Martelli, abbiamo ripreso questa nota.

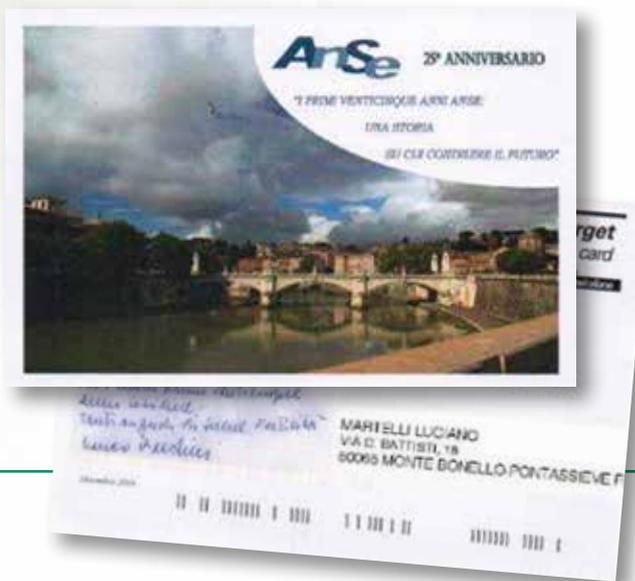
“Con colpevole ritardo postale mi è giunta la cartolina celebrativa dei primi 25 anni dell’Anse, l’Associazione dei senior già dipendenti elettrici. La cosa mi ha fatto un enorme piacere, sia perché ho vissuto e condiviso questo appuntamento svolto nello scorso ottobre 2016 e perché una cartolina postale evoca ricordi non solo lavorativi. Quando studenti andavamo in gita, alla cartolina si affidava un pensiero, un bacio ed era il momento dedicato alle persone care e quelle di cui si era giovanilmente innamorati. Francobollo da 15 lire e cartolina a colori 20 lire. Ri-

cordo quell’Italia speranzosa passando in Padana con tanti operai che montavano grandi tralicci e che lavoravano nelle costruendo stazioni col cane a sei zampe.

Centrato anche il messaggio del Presidente Pardini “Per i nostri primi venticinque anni insieme” (le festività ormai son passate da mo’). Infatti quell’insieme abbraccia tutti, i presenti e coloro che abbiamo perso negli anni, un quarto di secolo che ha impresso il senso di appartenenza e la libertà di aver svolto un lavoro, ognuno in ruoli diversi e non necessariamente nell’Anse. La cartolina rappresenta un ponte sul Tevere sotto un cielo biri-

chino, un ponte collega il passato al futuro e su quel ponte ci siamo tutti noi.

Bel colpo di comunicazione e di partecipazione dedicato ai nostri giovani colleghi che in queste ore lavorano nell’inferno di macerie e di neve per ripristinare il servizio elettrico. Tutto in una cartolina arrivata in ritardo”.



POESIA

LA VITA

**Riportiamo
la bella poesia di
Gennaro Boiano,
recentemente scomparso**

“

*Stasera, amici miei, si recita a
soggetto
senza nessun copione, senza
nessun effetto,
daremo questa farsa su un palco
rotondo,
l'avrete già capito: stasera il
nostro teatro è il mondo!
Gli interpreti siam tutti noi, senza
nessun protagonista
e poi, per chi ci crede, ci sta*

*pure il regista!
Siamo pronti? La sala si è
riempita?
Signori andiamo a dare di ognun
di noi “La Vita”!
È un dramma? Una commedia?
O è solo una farsa?
E io chi son? Un attore o solo
una comparsa?
Mentre mi chiedo queste cose,
recito indenne
e alla fine del primo atto mi
trovo già ventenne.*

Che dici, come è stato questo primo atto d'eloquenza? Ti sentirai rispondere che ti mancava l'esperienza! Poi si alza il sipario sulla seconda parte che è un poco più difficile, quasi una commedia dell'arte. La trama ti obbliga a esser più incisivo a cercar di farti largo a gomiti, senza diventar cattivo. La scena non dà adito a noia, ma se ti distrai addio sogni di gloria! Perché ti passerà pure la controfigura e tu resterai sempre in copertura! Così che tra battaglie, sconfitte, vittorie e qualche delusione si abbassa il sipario e ti trovi in pensione! Adesso viene l'atto più rilevante quello che ti vede nel monologo, solo tra la gente e nel quale dovrai ricorrere a tutta l'esperienza fatta sul palcoscenico in tutta l'esistenza! Ti verranno a mente le scene, i bei dialoghi, che quando ripeterai diventeranno monologhi! Ricorderai il primo atto, che gioia! Che vigore! In esso ti sentivi il primo e unico attore! Alla fine del primo atto gli applausi scrosciavano, anche perché c'era il primo amore per cui recitasti a memoria, eri forte, avevi per spalla il cuore! Del secondo atto ricordi le lotte, l'affermazione e là desti il più bel saggio di recitazione! La farsa è al finale, anzi è già finita e insieme al pubblico andrà via pure la vita! La tela lentamente scenderà sul palco, si avvicinerà la notte e in scena andrà soltanto lei, "La Morte"!!!



In cucina risparmiando... tempo!

di Franco Pardini

Mi è stato fatto osservare da taluni nostri Soci, meglio Socie, che non ho mai proposto ricette da preparare con la pentola a pressione, che consente di cucinare bene risparmiando tempo. Riparo a questa lacuna – sperando di non incorrere nelle censure di quelli che hanno dei pregiudizi verso tale strumento – proponendovi una semplice ricetta, ragionevolmente veloce, e che consente di preparare contemporaneamente due piatti: un secondo e il condimento per la pasta. Nel mio ricettario viene denominata "carne al sugo".

Eccovi la ricetta (per orientativamente 4 persone):

*600 gr. di culaccio di manzo in un pezzo solo;
50 gr. di pancetta a cubetti; un trito di aglio e rosmarino;
sedano; un bicchiere di vino rosso; carota; cipolla; alloro;
una scatola di pelati; 15 gr. di funghi secchi; sale; pepe;
olio e burro (50 gr.)*

La preparazione è la seguente: si stecca la carne con la pancetta e aglio e rosmarino tritati, si lega e si fa rosolare con l'olio e il burro, poi si uniscono il vino, le verdure tritate e i funghi; successivamente – una volta sfumato il vino – si unisce il pomodoro. Si chiude quindi la pentola: all'inizio del sibilo si abbassa la fiamma calcolando un tempo di cottura dell'ordine di 45-50 minuti. Terminata la cottura si toglie la carne, si passa al setaccio il sugo, parte del quale può essere usato per una saporita pastasciutta e il resto da servire con la carne tagliata a fette.

Buon appetito!





» **Enel News**

2018, l'anno della svolta

L'Italia è in ritardo sull'auto elettrica. Ma le cose potrebbero cambiare grazie a un mix di offerte innovative e di investimenti in infrastrutture

In Norvegia ogni dieci nuove auto vendute ben sei sono elettriche, ibride o *ibrid plug in*. Se aggiungiamo poi che il Paese scandinavo mira a bandire entro il 2025 la vendita delle automobili tradizionali, si capisce che qui si fa sul serio. In Italia la situazione non è così rosea: in tutto il 2016 sono state vendute solo 1.370 auto elettriche, appena lo 0,07% del totale. Un bella differenza, dovuta soprattutto all'assenza nella Penisola di incentivi economici e normativi.

Un recente studio del Politecnico di Milano, realizzato in collaborazione con Enel, ha elaborato una serie di scenari possibili da ora fino al 2020 per aiutare a definire una strategia nazionale. Che cosa succederebbe se in Italia si applicassero incentivi come in Francia o in Germania? E quante colonnine servirebbero in ogni Comune? Lo scenario più prudente immagina 90mila veicoli elettrici in circolazione fra tre anni, l'intermedio 180mila, quello più ottimista 360mila. In questo caso, l'infrastruttura dovrebbe contare su poco più di 11mila colonnine totali, di cui mille sulle autostrade, 650 sulle strade statali e il resto nelle città. Attualmente sono meno di mille in tutto.

Nonostante questo ritardo, ci sono diversi segnali che fanno ben spe-

rare. Innanzitutto le importanti novità tecnologiche: nel 2018 arriveranno sul mercato auto elettriche con un'autonomia di oltre 400 km (quelle attuali arrivano a 150) con una ricarica inferiore ai 15 minuti. E sul fronte infrastrutturale le colonnine saranno sempre più presenti al di fuori dei centri urbani: il progetto europeo Eva+, a cui partecipa anche Enel, prevede 180 punti di ricarica veloce sulle autostrade italiane entro il 2018.

L'impegno di Enel

Cosa sta facendo Enel per non perdere l'appuntamento con il futuro della mobilità? Innanzitutto, grazie ai fondi europei, ad aprile partirà un piano da 300 milioni di euro per la realizzazione di nuove colonnine in tutto il Paese, come ha annunciato l'amministratore delegato **Francesco Starace** lo scorso 15 febbraio. Inoltre, è allo studio la nuova generazione di dispositivi di ricarica. "In autunno vedremo la nuova *wallbox* più piccola ed economica, col nuovo design di Michele De Lucchi, così come la nuova colonnina standard e quella *Vehicle To Grid*", ci spiega **Federico Caleo**, responsabile Nuove tecnologie e Innovazione Global I&N. "Stiamo poi ragionando su punti di ricar-

ica mobili per i centri commerciali o i parcheggi pubblici che possano essere attivati dai clienti tramite una app". I nuovi servizi saranno ovviamente sempre più digitali: già oggi la app *e-go* permette a chiunque di ricaricare il proprio veicolo elettrico nella colonnina più vicina, grazie al servizio di geolocalizzazione integrato.

Inoltre, con l'arrivo di macchine con maggiore autonomia, serviranno stazioni di ricarica da 350 kW di potenza su un'unica presa collegata a sistemi di *storage*, per evitare di dover ristrutturare completamente la rete elettrica.

Dal punto di vista dell'offerta commerciale Enel è stata la prima utility al mondo a vendere auto elettriche in collaborazione con i produttori: da qui l'offerta Enel Edition che propone, anche in noleggio, vetture come BMW I3, Nissan Leaf e Classe B Mercedes-Benz.

"Abbiamo capito che il mercato è ormai maturo e i consumatori sono pronti a cambiare, ma bisogna costruire perfettamente il modello di business", racconta **Dianamaria Pacchioni**, responsabile Innovazione e New Business per il mercato italiano. "Vogliamo far sì che i clienti possano provare l'esperienza positiva di salire su un mezzo elettrico. Chi arriva all'aeroporto

di Fiumicino, per esempio, si può spostare da un terminal all'altro con una Nissan Leaf e conoscere meglio *e-go All Inclusive*, la prima offerta integrata per la mobilità elettrica che include sia la *wallbox* sia la sua installazione. Anche i taxi sono un ottimo strumento promozionale per la mobilità elettrica perché trasportano tante persone ogni giorno, facendo vivere loro questa esperienza".

Ci sono due target incuriositi da queste novità. "Il primo è quello dei giovani ai quali dobbiamo rivolgerci con servizi molto orientati al digitale, partendo da un *customer care* multicanale molto innovativo", commenta Pacchioni. "Se la colonnina di ricarica è danneggiata, a un ragazzo non viene certo in mente di

chiamare un numero verde; piuttosto spedisce una foto della colonnina

na con WhatsApp".

Il secondo target di interessati riguarda le persone tra i 40 e i 50 anni che, spinte dal desiderio di migliorare il Pianeta, sarebbero pronte a passare all'elettrico ma vogliono vedere i numeri: quanto costa una macchina elettrica rispetto a una tradizionale? Qui ovviamente giocheranno un ruolo fondamentale gli incentivi statali, sulla scia di quanto già visto in altri Paesi.

"L'importante è non smettere di ascoltare i clienti, perché questa battaglia si può vincere solo conoscendo alla perfezione le loro abitudini e le nuove necessità", conclude Pacchioni. "Quindi manteniamo le orecchie bene aperte, anche quando saliamo su un taxi".



Un futuro su cui contare

e-distribuzione presenta a Roma il Piano d'installazione dei nuovi contatori elettronici

Una tecnologia aperta, accessibile, all'avanguardia e sostenibile. Sono questi gli elementi alla base della filosofia di Open Meter, il contatore elettronico 2.0 di e-distribuzione. Una rivoluzione tecnologica favorita dal quadro

normativo e regolatorio che, attraverso molteplici disposizioni e raccomandazioni europee e nazionali, ha dato forte impulso allo sviluppo di nuovi sistemi di smart metering, definendone le specifiche abilitanti, per favorire il risparmio energetico e ri-

spondere alle mutate esigenze del mercato e dei clienti.

Il più recente input regolatorio su questo tema è la delibera 646/2016/R/eel dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) che fissa i criteri per il riconoscimento



dei costi dei sistemi di smart metering di seconda generazione e le modalità di predisposizione dei relativi piani pluriennali di installazione da parte delle imprese di distribuzione, nonché la procedura con cui l'AEEGSI valuterà i piani stessi. Un passaggio chiave della procedura di valutazione del piano che e-distribuzione ha inviato all'AEEGSI il 2 dicembre 2016 ha avuto luogo lo scorso 20 gennaio: presso l'Auditorium Enel di Roma si è svolto il seminario pubblico per la presentazione del piano, delle scelte alla base dell'investimento e dei risultati attesi in termini di miglioramento delle performance e di benefici per l'intero sistema elettrico.

L'incontro ha visto un'ampia partecipazione di associazioni dei consumatori, associazioni di categoria, trader e operatori del mercato ed è stata l'occasione per rispondere pubblicamente alle osservazioni inviate dagli stakeholder

durante la fase di consultazione pubblica.

Oltre alla messa a disposizione dei dati di misura quattorari, sono diverse le novità in arrivo con il nuovo sistema, come l'introduzione di un secondo canale di comunicazione in radiofrequenza per la telegestione, da utilizzare sia come back up della comunicazione via onde convogliate (PLC) sia per supportare nuove funzionalità, e di un canale di comunicazione in PLC per l'invio di dati dal contatore ai dispositivi domotici, aumentando la consapevolezza dei consumi da parte del cliente. "Il nuovo protocollo aperto di comunicazione verso la casa permetterà di accedere ai dati rilevati dal contatore e consentirà ai clienti di connettere dispositivi e sistemi di automazione abilitando la smart home, offrendo così l'opportunità di utilizzare l'energia in un modo completamente nuovo, semplice e affidabile" dichiara **Raffaella**

Marchesani, responsabile Customer Care e Processi operativi del Progetto Contatore elettronico e Fibra ottica di e-distribuzione. Dopo il seminario pubblico e-distribuzione ha presentato all'AEEGSI gli esiti della consultazione e le conseguenti integrazioni al piano di installazione. Ottenuto il via libera dall'AEEGSI, e-distribuzione potrà iniziare l'installazione dei contatori di seconda generazione per un investimento totale di circa 4 miliardi di euro. L'introduzione dei contatori 2G apporterà diversi benefici come la disponibilità di informazioni dettagliate e tempestive, procedure di cambio fornitura e di voltura più efficienti e servizi più flessibili. "Il nuovo contatore non è solo uno strumento di misurazione, ma anche un simbolo degli stili di vita che cambiano e si evolvono. Il futuro si costruisce nel presente: e-distribuzione è pronta, come nel lontano 2001, a proiettarsi nel futuro" conclude Marchesani.

Un posto al sole

Enel Energia ha lanciato l'offerta giusta per consentire a tutti di passare al fotovoltaico

Il sole sta per tramontare e gli operai scendono dal tetto della villetta di Francesca e Luca dove hanno montato i pannelli fotovoltaici. "È tutto pronto. Domani mattina, con il sole, oltre a poter utilizzare direttamente l'energia prodotta dall'impianto, l'accumulatore si caricherà e quando tornerete in serata potrete utilizzare anche l'energia raccolta durante il giorno", spiega il tecnico che ha seguito i lavori. "Da domani comincerete a risparmiare sulla vostra bolletta elettrica". E grazie al sistema Energy Storage l'energia accumulata potrà essere utilizzata in ogni momento, ottimizzando la produttività dell'impianto e massimizzando l'autoconsumo.

In attesa che arrivi il loro primo figlio, Francesca e Luca hanno deciso di fare un investimento per il futuro: energia pulita e soprattutto gratis. Hanno scelto Enel che permette a tutti di poter installare un impianto fotovoltaico a prezzi accessibili e

con la possibilità di finanziare l'acquisto con mini-rate bimestrali a partire da 181 euro.

Infatti, dal 30 gennaio scorso Enel ha lanciato una nuova offerta di fotovoltaico con Energy Storage per consentire a tutti di scegliere il sole come fonte di energia. L'offerta si compone di due linee di prodotto: una linea economica denominata Start – quella scelta da Francesca e Luca – e una Plus. Entrambi i prodotti presentano quattro diverse "taglie" in base alla superficie disponibile per l'installazione dei moduli fotovoltaici e alle esigenze del cliente. Il costo dell'offerta Start va da 6.500 euro per l'impianto da 2.16 kWp a 10.500 euro per quello da 5,4 kWp. È possibile acquistare in aggiunta al kit base incluso nell'offerta Start anche il Sistema Energy Storage Aton a partire da 5.300 euro che, tramite un sistema di monitoraggio integrato, permette di controllare in qualsiasi momento, anche da remoto, le performance dell'impianto, non-

ché il suo regolare funzionamento. Ma niente paura! Anche nel caso in cui non si voglia dotare il proprio impianto di un Sistema Energy Storage, è possibile acquistare in aggiunta il sistema di monitoraggio SolarLog! L'offerta Plus invece include tutti i componenti made in Italy e il sistema di monitoraggio SolarLog è già incluso nel prezzo! Entrambe le offerte comprendono la progettazione dell'impianto, l'installazione certificata e garantita da Enel per 24 mesi, gli oneri di connessione e l'assistenza per le pratiche per ottenere l'autorizzazione e gli incentivi. I prodotti, inoltre, possono essere acquistati anche a rate con un finanziamento a tasso zero in 36 quote bimestrali (pari a 72 mesi) grazie a un accordo con Fin domestic Banca.

"Il costo complessivo di tutto l'impianto che abbiamo fatto installare è di 14.100 euro", spiega Luca. "Una cifra che non potevamo permetterci, ma grazie al finanziamento a tasso zero, non ci siamo

fatti scappare questa occasione e abbiamo acquistato l'offerta Start taglia medium con l'accumulatore. Tutto questo pagando 392 euro ogni due mesi. Con quello che risparmieremo in bolletta e con qualche cena fuori in meno, non sarà un problema".



Periscopio

Prestito obbligazionario Enel 1994-2019. Tasso d'interesse per il primo semestre 2017

Enel

Enel ha reso noto che, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del prestito obbligazionario "Enel S.p.A. 1994-2019 - serie speciale riservata ai dipendenti in servizio e al personale in quiescenza delle società del Gruppo Enel" fino a L. 2.000 miliardi, tenuto conto delle quotazioni giornaliere dell'Euribor a 6 mesi relative al mese di dicembre 2016, il tasso di interesse nominale annuo lordo posticipato per il semestre 1° gennaio-30 giugno 2017 sarebbe pari a -0,20%. Tuttavia, limitatamente al semestre 1° gennaio-30 giugno 2017, l'emittente Enel S.p.A. applicherà su base volontaria, al prestito di cui sopra, un tasso di interesse nominale annuo lordo dello 0,0% (zerovirgolazeropercento).



Luciano Bambacigno ci ha lasciato

Anse nazionale

Collaboratore silenzioso, sempre disponibile ha assicurato la sua quotidiana presenza per circa 15 anni presso la Sede nazionale come diceva lui "per dare una mano" in pieno spirito di servizio. Gli organi dell'Associazione, attraverso Antonia e Maria Rita che hanno passato quei giorni con lui, lo ricordano con tanto affetto, ed esprimono ad Anna e ai figli la vicinanza di tutta l'Associazione.



Gennaro Boiano ci ha lasciato

Anse Campania

Il 21 gennaio scorso, tutta la Sezione Campania (da Sapri a Mondragone) si è stretta intorno alla famiglia Boiano per accompagnare l'amato Gennaro, il "gigante buono" nel suo ultimo viaggio. Nostro Socio da oltre 27 anni, si è sempre prodigato con un costante e continuo impegno, sin dal primo giorno di iscrizione, nel sociale al servizio degli altri e ricoprendo più volte ruoli nell'associazione sia nel Nucleo che nel Comitato di Sezione.

Comunicato USPI

L'USPI-Unione Nazionale Stampa Periodica ha recentemente ratifica-

to l'Accordo Quadro con l'Università "La Sapienza" di Roma per la formazione di laureati e la specializzazione di professionisti dell'editoria

periodica. Per maggiori dettagli, si rinvia al sito web associativo. Ricordiamo ai lettori che il Notiziario è associato all'USPI.

I nostri contatti sul territorio

Anse Sezione Piemonte-Valle d'Aosta

c/o Enel Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO
Tel: 011/2787329 - 011/2787301
Fax: 011/2787465
c/c postale n. 372102
sergio.meloni@enel.com

Anse Sezione Liguria

c/o Enel Via Canevari, 87 rosso
16127 GENOVA
Tel: 010/4347468
Fax: 010/4347568
c/c postale n. 12313169
angelo.pruzzo@enel.com;
genova.anse@enel.com

Anse Sezione Lombardia

c/o Enel Via C. Beruto, 18
20131 MILANO
Tel: 02/23167760 - 02/23203552
Fax: 02/39430126
c/c postale n. 21074208
carlo.dacco@enel.com

Anse Sezione Veneto

c/o Enel Via G. Bella, 3
30174 MESTRE VE
Tel e Fax: 041/8214592
c/c postale n. 10006302
alberto.bertato@enel.com

Anse Sezione Trentino-Alto Adige

c/o Hydro Dolomiti Via Trieste, 43
38122 TRENTO
Tel: 0461/457119
Fax : 0461/457180
c/c postale n. 17475385
raffaele.dematte@enel.com

Anse Sezione Friuli Venezia Giulia

Via Flavia, 100 Loc. Zaule
34147 TRIESTE
Tel: 040/2627917
c/c postale n. 17063348
franco.dri@enel.com

Anse Sezione Toscana

c/o Enel Via Quintino Sella, 81
50136 FIRENZE
Tel: 055/5233124 - 055/5233123
c/c postale n. 1013344856
laurentino.menchi@enel.com
silvana.butera@enel.com

Anse Sezione Emilia-Romagna

c/o Enel Via L. Rodriguez, 3
40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel: 051/6277670
Fax: 051/6277671
c/c postale n. 23293400
paoloalberto.macchi@enel.com
renato.pardini@enel.com

Anse Sezione Lazio

c/o Enel Viale Regina Margherita, 125
00198 ROMA
Tel: 06/83052909 - 2452
Fax: 06/83052435
c/c postale n. 68774140
riccardo.iovine@enel.com
anselazio17@gmail.com

Anse Sezione Abruzzo

c/o Enel Via A. Volta, 1
67100 L'AQUILA
Tel: 0862/592127
Fax: 06/64447719
c/c postale n. 16676652
cesare.dimatteo@enel.com

Anse Sezione Umbria

c/o Enel Via del Tabacchificio, 26
06127 PERUGIA
Tel: 075/6522006
Fax: 075/6522166
c/c postale n. 10884062
enzo.severini@enel.com

Anse Sezione Marche

c/o Enel Via G. Bruno, 22
60127 ANCONA
Tel: 071/2812603 - 071/2498451
Fax: 071/2812603
c/c postale n. 1013346653
serafino.freddi@enel.com

Anse Sezione Molise

c/o Enel Via S. Giovanni in Golfo snc
86100 CAMPOBASSO
Tel: 0874/299662
Fax: 0874/299628
c/c postale n. 11100864
igino.tomasso@enel.com

Anse Sezione Campania

c/o Enel Centro Direzionale Isola G3 - p. 9
Via G. Porzio, 43
80143 NAPOLI
Tel: 081/3672468 - 9893
Fax: 081/3672379
c/c postale n. 26879809
luigia.dibonaventura@enel.com

Anse Sezione Puglia

Via Tenente Casale, 27 - sc. D - 1° piano
70123 BARI
Tel: 080/2352110
Fax: 080/2352328
c/c postale n. 14565709
raffaele.casalini@enel.com

Anse Sezione Basilicata

c/o Enel Via della Tecnica, 4
85100 POTENZA
Tel: 0971/1987013
Fax: 0971/1987012
c/c postale n. 10842854
luigi.punzi@enel.com
giuseppantonio.ierardi@enel.com

Anse Sezione Calabria

c/o Enel Via della Lacina - Siano
88100 CATANZARO
Tel: 0961/403458
c/c postale n. 12002879
giuseppe.basile-anse@enel.com

Anse Sezione Sicilia

c/o Enel Via Marchese di Villabianca, 121
90143 PALERMO
Tel: 091/5057538 - 091/344120 (anche fax)
c/c postale n. 35341940
francesco.petrucchi@enel.com

Anse Sezione Sardegna

c/o Enel Piazza Deffenu, 1
09129 CAGLIARI
Tel e Fax: 070/3542239
c/c postale n. 14814099
ansesardegna@libero.it

**Anse dispone di strumenti utili
di conoscenza e approfondimento
per i Soci:**



sito web
www.anse-enel.it



pagina Facebook
www.facebook.com/ANSE1991





Sopra: immagine di Amatrice dopo il terremoto dell'agosto 2016.

Di fianco: alle pagg. 16-17, Gemellaggio Anse-Telethon. Da sinistra: Michele Colasanto e Ciro L'Astorina